



Delibera Assemblea n. 8/AAtO

del 30.03.2017

OGGETTO: Regolamento per l'approvazione dei progetti definitivi del gestore ai sensi dell'art. 158-bis, D.lgs. 152/2006 - Approvazione.

L'anno **2017** (duemiladiciassette) addì **trenta** del mese di **marzo**, alle ore 10.00 in Macerata, presso la Sala Convegni del Settore Ambiente della Provincia in Via Velluti 27 - Piediripa, si è riunita l'Assemblea Territoriale di Ambito n. 3 "Marche Centro-Macerata" (A.A.t.o. 3), giusta convocazione scritta recapitata in tempo utile al domicilio dei componenti dell'Assemblea, al fine di trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno della presente seduta.

Intervengono:

N.	Ente	Quota	Presenti	% Presenza	Rappresentante	
1	Apiro	1,154%	p	1,154%	Delegato	Nadia Sparapani
2	Appignano	1,024%	-			
3	Belforte del Chienti	0,536%	-			
4	Bolognola	0,386%	-			
5	Caldarola	0,715%	-			
6	Camerino	2,964%	p	2,964%	Delegato	Roberto Lucarelli
7	Camporotondo di Fiastrone	0,221%	-			
8	Castelraimondo	1,421%	p	1,421%	Delegato	Roberto Pupilli
9	Castelsantangelo sul Nera	1,033%	-			
10	Cessapalombo	0,475%	-			
11	Cingoli	3,826%	-			
12	Civitanova Marche	7,414%	-			
13	Corridonia	3,441%	-			
14	Fiastra	1,290%	-			
15	Fiuminata	1,310%	-			
16	Gagliole	0,444%	-			
17	Macerata	8,362%	-			
18	Montecassiano	1,673%	p	1,673%	Delegato	Antonio Coppari
19	Monte Cavallo	0,488%	-			
20	Montecosaro	1,469%	-			
21	Montefano	1,070%	-			
22	Montelupone	1,069%	p	1,069%	Delegato	Alberto Muccichini
23	Morrovalle	2,324%	p	2,324%	Delegato	Andrea Staffolani
24	Muccia	0,516%	-			
25	Pieve Torina	1,287%	-			
26	Pioraco	0,480%	-			
27	Poggio San Vicino	0,231%	-			
28	Pollenza	1,658%	p	1,658%	Sindaco	Luigi Monti
29	Porto Recanati	2,176%	p	2,176%	Sindaco	Roberto Mozzicafreddo
30	Potenza Picena	3,342%	p	3,342%	Sindaco	Francesco Acquaroli
31	Recanati	5,043%	p	5,043%	Sindaco	Francesco Fiordomo
32	San Severino Marche	4,888%	p	4,888%	Sindaco	Tarcisio Antognozzi
33	Sefro	0,663%	p	0,663%	Delegato	Corrado Carminelli
34	Serrapetrona	0,692%	-			
35	Serravalle di Chienti	1,514%	-			



**Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3
Marche Centro – Macerata**

36	Tolentino	4,745%	-			
37	Treia	2,939%	-			
38	Ussita	0,838%	-			
39	Valfornace	0,852%	-			
40	Visso	1,592%	-			
41	Castelfidardo	3,604%	p	3,604%	Delegato	Sergio Foria
42	Filottrano	2,609%	p	2,609%	Sindaco	Lauretta Giulioni
43	Loreto	2,360%	-			
44	Numana	0,778%	-			
45	Osimo	7,207%	p	7,207%	Sindaco	Simone Pugnali
46	Sirolo	0,881%	p	0,881%	Sindaco	Moreno Misiti
47	Provincia di Macerata	4,082%	p	4,082%	Delegato	Rosalba Ubaldi
48	Provincia di Ancona	0,918%	-			
Totali		100,000%		46,759%		

N. Enti presenti =	17	su	48
---------------------------	-----------	-----------	-----------

Constatata la presenza di rappresentanti degli Enti consorziati in numero pari al 46,759% delle quote di partecipazione all'Assemblea e dichiarata pertanto la presenza del quorum costitutivo stabilito dalla Convenzione per la validità della seduta e la presenza del quorum deliberativo stabilito dalla Convenzione per la validità della deliberazione sul punto, il Presidente **Francesco Fiordomo** invita l'Assemblea a procedere all'esame dell'oggetto sopra riportato.

Visto il documento istruttorio riportato di seguito, predisposto dal Direttore e dal Servizio Tecnico dell'Ente, dal quale si rileva la necessità di approvare il regolamento in oggetto;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di proporre all'Assemblea di deliberare in merito;

Visto il parere favorevole, rilasciato ai sensi dell'art. 49 D.lgs. n. 267/2000, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica dal Direttore dell'Ente;

IL PRESIDENTE

Dispone di sottoporre all'Assemblea, ai sensi dell'art. 8 della Convenzione istitutiva dell'A.A.t.o., la seguente proposta di deliberazione presentata dal Direttore corredata dal relativo parere di regolarità tecnica e amministrativa.

Macerata, 30 marzo 2017

IL PRESIDENTE

___firma all'originale: Francesco Fiordomo___



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

<p>OGGETTO: Regolamento per l'approvazione dei progetti definitivi del gestore ai sensi dell'art. 158-bis, D.lgs. 152/2006.</p>
--

IL DIRETTORE

Premesso che:

- ai sensi della Legge Regione Marche 28 dicembre 2011 n. 30 recante “Disposizioni in materia di risorse idriche e di servizio idrico integrato”, a seguito dell'approvazione e sottoscrizione da parte degli Enti ricadenti nell'ATO 3 Marche della “Convenzione per la costituzione dell'Assemblea di Ambito” in attuazione dell'art. 5, comma 2, della citata legge regionale è stata istituita, con delibera assembleare n. 1/2015_AAto del 03.11.2015, l'Assemblea di Ambito territoriale ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata (A.A.t.o. 3);
- l'Assemblea di Ambito svolge tutte le funzioni ad essa attribuite dalla legge nazionale, con particolare riferimento al D.lgs. n. 152/2006, dalla legge regionale, con particolare riferimento alla L.R. n. 30/2011, dalla regolazione sovraordinata, con particolare riferimento a quella dell'Autorità per l'Energia e il Gas ed il Sistema Idrico, dalla Convenzione di gestione del SII e dai suoi allegati e che le competenze a seguito della trasformazione dell'Ente si sono accresciute e vengono suddivise tra l'Assemblea e il Presidente che oltretutto è chiamato a sovrintendere i lavori assembleari;
- ai sensi dell'art. 14 della citata Convenzione, all'A.A.t.o. 3 si ritengono applicabili, “*fatto salvo quanto previsto dalla presente convenzione, [...] le disposizioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali)*”;

Visto l'art. 7, comma 1, lett. h), del D.L. 133/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. 164/2014, che ha inserito nel D.lgs. 152/2006 l'art. 158-bis che introduce e definisce alcune competenze dell'Ente di Governo dell'Ambito, relativamente ai progetti delle opere, interventi ed impianti, e loro modifiche sostanziali, previsti nei piani d'ambito di cui all'art. 149 dello stesso decreto;

Dato atto che l'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006 stabilisce che:

- l'Ente di governo dell'ambito approva il progetto definitivo delle opere, interventi ed impianti, e le modifiche sostanziali delle medesime, previsti nei piani di investimento compresi nei piani d'ambito di cui all'art. 149 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- per l'approvazione di suddetti progetti, l'Ente di governo dell'ambito provvede alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi della L. 241/1990;
- l'approvazione del progetto comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;
- l'Ente di governo dell'ambito costituisce autorità espropriante per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 149 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e può delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato;

Considerato che:

- l'introduzione dell'approvazione dei progetti degli interventi compresi nei piani d'ambito, non prevista dalla previgente normativa, rappresenta una novità in quanto impone l'obbligo di predisporre un progetto, di livello definitivo, anche in un settore, quello del servizio idrico integrato, annoverato tra quelli esclusi dall'applicazione del vigente codice degli appalti, D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;



Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3 Marche Centro – Macerata

- l'attribuzione della competenza dell'approvazione dei suddetti progetti definitivi all'Ente di governo dell'ambito si configura come introduzione di una nuova competenza in materia di regolazione del servizio idrico integrato, non andando a sostituire tale Ente nessun altro soggetto a ciò preposto, in quanto la normativa di settore non prevedeva questo tipo di approvazione;
- l'esplicita individuazione dell'Ente di governo dell'ambito quale autorità espropriante rende inequivocabile l'attribuzione esclusiva allo stesso del potere di esproprio, fatta salva la possibilità di delega al gestore del servizio idrico integrato, da cui discende che necessariamente, in caso di esproprio, deve essere prodotto un progetto definitivo che va approvato dall'Ente;

Considerato inoltre che, in linea con l'interpretazione e le linee guida emanate dall'ANEA (Associazione Nazionale Autorità e Enti d'Ambito) e con il supporto delle valutazioni del Gruppo di Lavoro che ha approfondito gli aspetti applicativi dell'art. 158-bis:

- si ritiene che l'A.A.t.o. 3 debba provvedere all'approvazione non di tutti i progetti inerenti il servizio idrico integrato, indistintamente, ma necessariamente di quei progetti relativi ad opere, interventi ed impianti compresi nel Programma degli Interventi - e relative modifiche sostanziali - per i quali sia necessaria la dichiarazione di pubblica utilità, propedeutica all'esercizio dei poteri espropriativi;
- risulta opportuno che l'A.A.t.o. 3 proceda all'approvazione dei progetti definitivi per i quali sia necessario acquisire da diversi soggetti pareri o nulla osta non diversamente acquisibili con rapidità, visto il numero o la complessità degli stessi, ovvero sia coinvolto un forte interesse pubblico, anche a livello sovracomunale, coerentemente con lo spirito della norma, che è quello di "sbloccare" procedimenti complessi e situazioni potenzialmente critiche;
- salvo che non sia invocata, da parte del gestore del servizio idrico integrato, l'applicazione dell'art. 158-bis, il Comune territorialmente competente mantiene in via generale la possibilità di effettuare varianti urbanistiche o rilasciare titoli abilitativi anche in relazione ad opere afferenti il servizio idrico integrato, per le quali non si renda necessario l'esercizio dei poteri espropriativi;
- in considerazione delle competenze specifiche che andrebbero acquisite *ex-novo* all'interno della struttura operativa dell'A.A.t.o. 3, ma che risultano invece già in possesso dei soggetti gestori, si è ritenuto opportuno modificare appositamente la Convenzione di gestione del servizio idrico integrato e delegare agli stessi gestori tutta la fase di esproprio, dall'avvio del procedimento all'emanazione del decreto e fino all'esecuzione delle successive fasi di trascrizione e pagamento, secondo quanto esplicitamente previsto dalla norma;

Dato atto, in merito alla possibilità di delega dei poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato, della modifica alle Convenzioni di gestione intervenuta con la delibera di Assemblea n. 13 del 08.07.2016 con l'introduzione del seguente:

«Art. 10 bis - Delega dei poteri espropriativi

1. L'EGA, ai sensi dell'art. 3, comma 2, e dell'art. 6, comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. ed in applicazione dell'articolo 158 bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., delega al Gestore l'esercizio dei poteri espropriativi di cui il medesimo Ente risulti titolare ai sensi di legge.

2. In attuazione di quanto disposto al precedente comma, le parti concordano che l'ambito di estensione della delega comprende tutte le fasi e gli atti amministrativi del procedimento ablativo di espropriazione per pubblica utilità ad esclusione della indizione e della complessiva conduzione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.10 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. finalizzata, ove necessario, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e, congiuntamente o disgiuntamente, dell'adozione dell'atto conclusivo di approvazione del progetto con contestuale dichiarazione di pubblica utilità.

3. La titolarità dei beni espropriati è intestata al Gestore. Tali beni seguono la disciplina generale dei beni strumentali al SII e, pertanto, alla scadenza della presente Convenzione, o in caso di risoluzione della stessa o recesso dalla stessa saranno restituiti all'EGA, o al/i soggetto/i da questa indicato/i ai sensi della presente Convenzione.



**Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3
Marche Centro – Macerata**

4. È in capo al Gestore anche l'onere relativo allo svolgimento delle procedure espropriative nonché la stipula a propria cura e spese degli eventuali atti di costituzione di servitù per la posa di nuove condotte.»

Vista la necessità di definire un “Regolamento per l’approvazione dei progetti”, ai sensi di quanto introdotto dall’art. 158-bis, individuando la procedura da utilizzarsi da parte del gestore del servizio idrico integrato per la presentazione dei progetti e fissare i passaggi fondamentali del procedimento di approvazione degli stessi da parte dell’A.A.t.o. 3;

Visto lo schema di Regolamento (**Allegato 1**) redatto dal Servizio Tecnico dell’Ente, che disciplina quanto sopra;

Visti:

- la Legge 11 novembre 2014, n. 164, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 11 settembre 2014, n. 133 (Decreto “Sblocca Italia”);
- il D.lgs. 152/2006 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- la delibera di Assemblea n. 13 del 08.07.2016;
- la “Convenzione per la costituzione dell’Assemblea di Ambito”, di cui alla delibera di Assemblea n. 1 del 03.11.2015;

Visto il D.lgs. 267/2000 quale Testo Unico in materia di Enti Locali, come detto pienamente applicabile all’A.A.t.o. 3 in quanto Ente costituito tramite Convenzione ex art. 30 dello stesso TUEL tra i Comuni e le Province dell’ambito di competenza;

Rilasciato il prescritto parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.lgs. 267/2000:

Si esprime parere favorevole, per quanto di propria competenza, in ordine alla proposta oggetto della presente decisione:

Dott. Massimo Principi __firma all’originale: Massimo Principi__

Non essendo necessario il Parere di regolarità contabile ex art. 49 D.lgs. 267/2000 in quanto il presente atto non genera impegni di spesa;

PROPONE

1. di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
2. di approvare il “Regolamento per l’approvazione dei progetti definitivi del gestore ai sensi dell’art. 158-bis, D.lgs. 152/2006” (**Allegato 1**);
3. di conferire al Direttore la competenza dell’approvazione, con propria determina, dei progetti definitivi degli interventi, ai sensi dell’art. 158-bis del D.lgs. 152/2006 ed eventuali provvedimenti connessi, compresa l’eventuale variazione del Programma degli Interventi per motivi d’urgenza e indifferibilità;

Macerata, 30 marzo 2017

Il Direttore

__firma all’originale: Massimo Principi__

Allegato: Regolamento per l’approvazione dei progetti definitivi del gestore ai sensi dell’art. 158-bis, D.lgs. 152/2006.



L'ASSEMBLEA

Vista la proposta di cui sopra;

Visto il prescritto parere favorevole di regolarità, ex art. 49 del D.lgs. 267/2000;

Considerato che non ci sono stati interventi;

Visti la Convenzione istitutiva dell'Ente e il D.lgs. 267/2000;

Ritenuto di condividere la proposta di deliberazione, che si intende qui di seguito integralmente trascritta;

Tenuto conto che il quorum deliberativo sull'oggetto risulta essere la maggioranza delle quote di partecipazione all'Assemblea presenti (art. 6, comma 6, Convenzione istitutiva dell'Ente);

Con la seguente votazione in forma palese per alzata di mano:

Presenti: 46,759% su 100 di quote di partecipazione,

Astenuti: 3,490% su 100 di quote di partecipazione (Comuni di Filottrano e Sirolo),

Votanti: 43,269% su 100 di quote di partecipazione, di cui:

FAVOREVOLI: 43,269% su 100 di quote di partecipazione,

CONTRARI: 0,000% su 100 di quote di partecipazione.

pertanto con il voto a maggioranza dei presenti, 43,269% di quote di partecipazione

DELIBERA

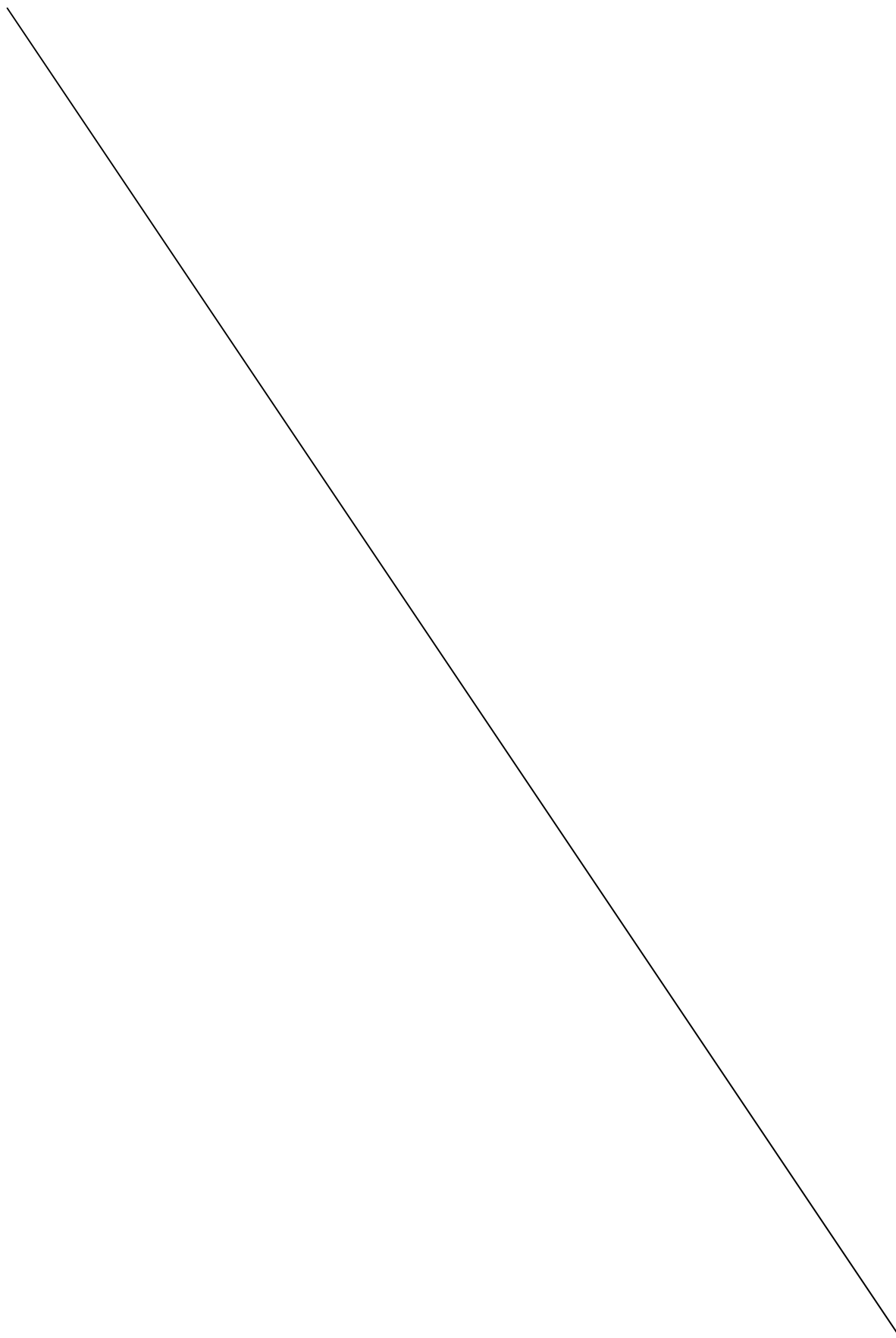
di far propria in ogni sua parte la proposta di deliberazione sopra riportata.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO DI SEDUTA

___firma all'originale: Francesco Fiordomo___ ___firma all'originale: Alessandro Valentini___





**Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3
Marche Centro – Macerata**

La presente deliberazione è esecutiva il _____

per decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, del D.lgs. 267/2000

per dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000

Macerata, _____

Il Direttore dell'A.A.t.o.

Dott. Massimo Principi

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente (sito internet www.ato3marche.it) ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 267/2000 e ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009, commi 1 e 5, come modificati dal D.L. 194/2009, art. 2, comma 5, convertito con modificazioni dalla L. 25/2010, per i prescritti 15 giorni dal _____ al _____.

Macerata, _____

Il Direttore dell'A.A.t.o.

Dott. Massimo Principi
